



Ciro Inicorbaf è un alfiere della cultura e dell'arte del presepio in Capitanata e in Puglia. Attraverso le sue opere, riesce a ridare vita alla storia del territorio, alla sua cultura profonda, alle sue radici. *Lettere Meridiane* gli rende omaggio, attraverso una video storia che mostra le sue opere più significative, accompagnate dalle note struggenti di *"Quando nascette ninno"*, che secondo la tradizione S. Alfonso dei Liguori compose a Deliceto, in provincia di Foggia.

Il testo della canzone viene ritenuto il primo, e più grande esempio, di poesia popolare in lingua napoletana. La stessa atmosfera magica e poetica viene regalata dal testo che apre la video storia, e che viene da molti ritenuto come l'atto costitutivo del presepio: il brano del *protovangelo apocrifo* di Giacomo, in cui Giuseppe racconta lo spettacolo di meraviglia e stupore che si aprì davanti ai suoi occhi quando uscito dalla grotta di Betlemme, andò a cercare aiuto per Maria che stava per partorire.

Le immagini incantate dei presepi di Ciro Inicorbaf, le note e i testi della canzone di

Sant'Alfonso, le parole di Giacomo ricompongono e cercano di riproporre quello "spirito del Natale" ormai perduto, travolto dall'orgia consumistica della società contemporanea.

Ringraziando Ciro Inicorbaf per la sua generosità e per la sua disponibilità, *Lettere Meridiane* augura a lettori ed amici buon Natale con questa video storia, nella speranza che valga a recuperare almeno un pizzico di quello "spirito del Natale" che abbiamo perduto.

Facebook Comments

Potrebbe interessarti anche:



Come Foggia
viveva il Natale,
settant'anni fa



Diventa un film il
presepio foggiano
di Michele Clima



I re magi, tra
leggenda e
tradizione



Vecchio Natale
foggiano (di
Arturo Oreste
Bucci)

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 

Hits: 185